

# Lighting

DISANO

ma *azine*

PERIODICO DEL GRUPPO **disano** illuminazione

**SPECIALE**  
*Special feature*

Il progetto di luce  
per la nuova stazione  
di Calatrava a Liegi

*The lighting project  
for Liège new train station  
by Calatrava*

**PROGETTI**  
*Projects*

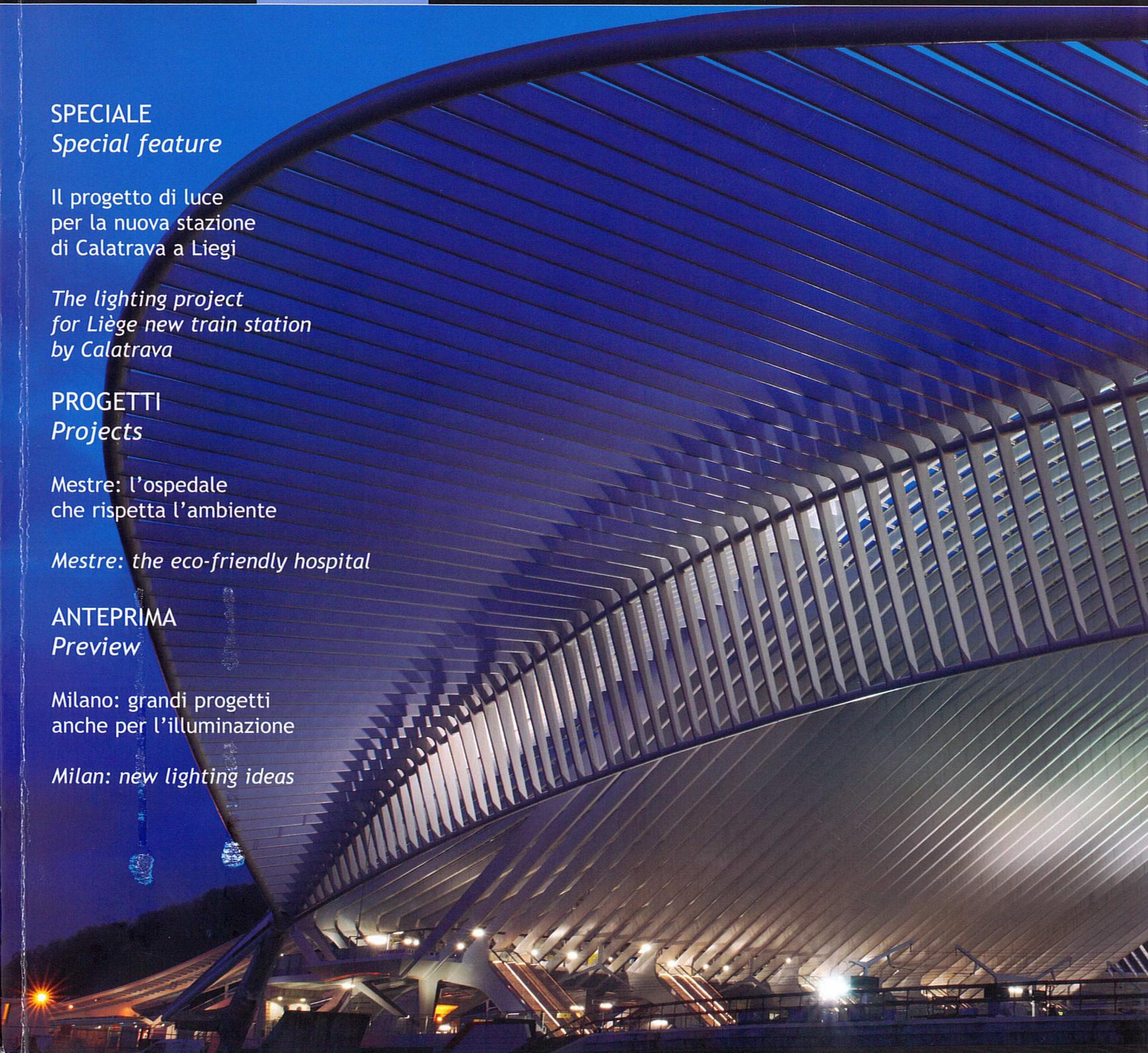
Mestre: l'ospedale  
che rispetta l'ambiente

*Mestre: the eco-friendly hospital*

**ANTEPRIMA**  
*Preview*

Milano: grandi progetti  
anche per l'illuminazione

*Milan: new lighting ideas*



# VOLUMI ANTICHI E TESORI NASCOSTI

*Books and hidden treasures*

Il restauro della Biblioteca del Collegio San Carlo, che ha riportato alla luce preziosi gioielli architettonici, regala alle giovani generazioni uno spazio luminoso e fruibile. Led per il loggiato Cinquecentesco, soluzioni originali per la sala di lettura: il ruolo dell'impianto luci

*The restoration of Collegio San Carlo Library has unearthed furnishings and decorations, while also converting the library into a luminous and widely accessible place. Led lights for the 16th century portico, original solutions for the reading room: the role of the lighting system*

**ARIA E LUCE IRROMPONO** nel loggiato del '500 e fra i volumi antichi, è rinata la Biblioteca del Collegio San Carlo. Inaugurazione d'inverno alla fine di lavori durati anni per la Biblioteca del blasonato Collegio milanese, che si trova nel prestigioso complesso di Palazzo Busca in corso Magenta, nel cuore della città.

Un lavoro di restauro lungo e complesso, che ha visto avvicinarsi negli anni più di un professionista e che rappresenta un nuovo fiore da appuntare all'occhiello per la direzione del prestigioso Collegio, da 140 anni un'istituzione per la città »

A SINISTRA, in alto l'ingresso alla Biblioteca contrassegnato dallo stemma del Collegio. In basso, una suggestiva vista dall'esterno del loggiato illuminato. NELLA PAGINA A FIANCO la sala di lettura.

TOP LEFT, the Library entrance marked by the College coat of arms. Below, a striking view of the illuminated portico from the outside. ON THE OPPOSITE PAGE, the reading room.







» di cui ha contribuito, nei decenni, a formare la classe colta e dirigente.

Il progetto realizzato porta la firma degli architetti Giancarlo e Francesco Ragazzi della Ragazzi and Partners. Sono stati loro a prendere in mano, era il 2005, le redini del restauro della Biblioteca, importantissima appendice del restauro di Palazzo Busca, realizzato negli anni precedenti. Appendice solo cronologica: la Biblioteca, così com'è ora, ha e avrà un ruolo di primo piano nell'attività didattica e formativa. "Volevamo recuperare ciò che c'era 'sotto', anziché passare la ventiseiesima mano di vernice - spiega il rettore

don Aldo Geranzani -. Volevamo una biblioteca idonea alla custodia di libri antichi, ma anche uno spazio fruibile dai nostri ragazzi. Per loro la biblioteca, che abbiamo intitolato a Alcide De Gasperi, è una seconda casa: vi sarà un "children's corner", dove i bambini potranno toccare, manipolare i libri. Anche così li si strappa un po' dalla rete del virtuale".

L'idea del rettore, l'opera dei progettisti. "Lo spazio - spiegano doveva conciliare esigenze diverse: le esigenze di consultazione e studio, in un contesto di grande valore sul fronte architettonico, storico ed artistico, tutto da restaurare e ripensare; le istanze di tutela di un patrimonio librario enorme e

prezioso: non si dimentichi che la Biblioteca del San Carlo custodisce un bene di inestimabile valore come la Collezione Marcora. Esigenze diverse per il loggiato esterno, immaginato come uno spazio polifunzionale e flessibile. È una sala consultazione, ma potrà ospitare da subito ritrovi o convegni e anche, perché no, qualche momento conviviale ed eventi culturali".

Ci sono voluti quattro anni per restaurare, arredare, catalogare il prezioso patrimonio librario e dare forma al prestigioso centro culturale, che si trova al primo piano del palazzo e si affaccia su Corso Magenta da un lato, su un cortile interno dall'altro lato, quello del loggiato. Proprio qui, nel loggiato del Cinquecento, si è consumata la parte più impegnativa dei lavori. E qui sono nate le intuizioni più folgoranti e le soluzioni più originali. "Il loggiato era tamponato - spiegano i progettisti -. Si è scelto di riaprirlo, per restituire ai locali luce, aria e leggerezza. Per poterlo fare sono stati inseriti nei serramenti dei rinforzi strutturali "invisibili", che hanno consentito di sgravare le colonne".

Dall'ingresso loggiato alla sala di lettura. Un sopralco ospita la collezione Marcora, chiusa in tette di vetro, tavoli di lettura e scaffali dalla struttura leggera e dalle suggestioni hi-tech sono disposti in un grande spazio aperto. Al culmine della sala il restauro ha riservato le ultime importanti sorprese, come l'"arcone" decorato prima nascosto dai tamponamenti, che ne diventa oggi il fondale di grande pregio. Ogni fase del restauro è stata concertata con la Sovrintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici, che ha visionato i progetti e impartito direttive sui colori e i materiali. La mano, quella di restauratori di altissimo livello e solida esperienza.

Ma dal momento che di Biblioteca si trattava, i progettisti hanno anche seguito alla lettera le linee guida dell'Ifla (Internazionale Federation of Libraries Associations). Si sono avvalsi inoltre della consulenza di Giuliano Vigni, massimo esperto di produzione e mercato del libro, editore e autore di numerose pubblicazioni di biblioteconomia.

**LIGHT ILLUMINATES THE 16<sup>TH</sup> CENTURY portico and the ancient books of Collegio San Carlo Library. Located in central Milan, Palazzo Busca,**

DA SINISTRA gli architetti Francesco e Giancarlo Ragazzi della Ragazzi and Partners, autori del progetto di restauro.

BOTTOM LEFT, architects Francesco and Giancarlo Ragazzi from Ragazzi and Partners that were in charge of the renovation project.





**IN ALTO**, uno scorcio dell'“arcone” decorato restituito dal restauro all'estremità della sala di lettura. **A DESTRA**, il loggiato Cinquecentesco prima e dopo l'intervento di restauro che ha restituito al locale leggerezza e luminosità.

**TOP PAGE**, the big decorated “arch” is located at the far end of the reading room. **RIGHT**, the 16<sup>th</sup> century portico before and after the renovation work had been completed. The portico, now renovated, looks lighter and more luminous.

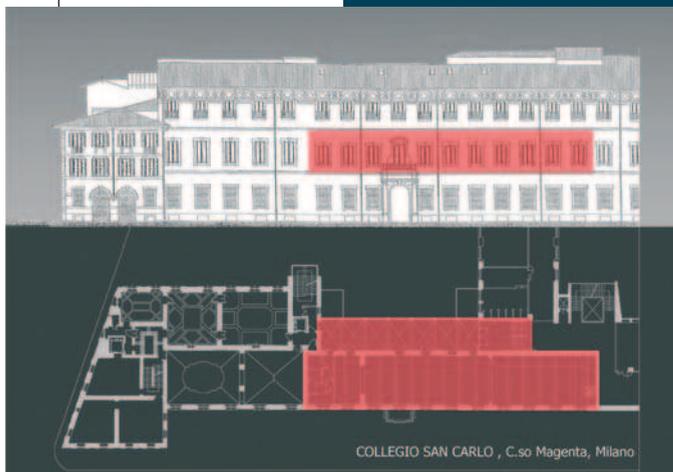
on corso Magenta, houses the prestigious College Library. The complex renovation of the Library took many years to complete, involving many professionals along the way.

The library is a major feature of the 140-year-old College, which over the years has been providing exceptionally good quality of education. In 2005, Giancarlo and Francesco Ragazzi from Ragazzi and Partners, took charge of the renovation project of the Library, as part of a previous important plan for the restoration of Palazzo Busca.

The gap between the two projects is only chronological, as the Library, in its present state, is set to play a major educational role.

“We wanted to unearth that which was lying ‘underneath’, instead of painting it over - explains the school master, Father Aldo Geranzani-. We wanted the library to protect our ancient books, while also providing easy access to our pupils. The library is like a second home to them:”





## PALAZZO BUSCA: STORIA DI UN RESTAURO

### *The restoration of Palazzo Busca*

Il Collegio san Carlo è stato istituito nel 1869 in una sezione di Palazzo Busca Arconati Visconti. L'edificio, di origini cinquecentesche, è stato restaurato a partire dagli anni Novanta. Molti gli obiettivi dell'intervento: riordinare gli spazi, rivedere i percorsi, abbattere le barriere architettoniche ma anche recuperare forme e valenze storiche della struttura originale, oggetto, nel 1800 e nel Dopoguerra, di pesanti rimaneggiamenti. Il progetto generale per il restauro di Palazzo Busca porta la data del 1996. Nel 2000 il primo intervento sulle facciate. Nel 2001 il nuovo incarico alla Ragazzi and Partners. Rimane irrealizzato ("Per ora - sottolineano gli architetti) il sogno di aprire nel palazzo un museo virtuale e interattivo dedicato a Leonardo Da Vinci. Il restauro tuttavia procede, con l'apporto di professionisti e restauratori di altissimo livello: tornano alla luce saloni affrescati e preziose decorazioni attribuite ad artisti famosi come l'architetto Albertolli, l'incisore Traballesi e il pittore milanese Andrea

Appiani. A fine lavori Palazzo Busca ha ospitato per un periodo il Museo temporaneo della Scala. Restano nel palazzo su corso Magenta la biblioteca e l'archivio scaligeri.

*Palazzo Busca Arconati Visconti hosts Collegio san Carlo, which was founded in 1869. The renovation of this 16th century building commenced in the Nineties with a view to rearrange its layout, eliminate all architectural barriers and restore its original features, which were remodelled in 1800 and during the post-war period. The restoration plan for Palazzo Busca dates from 1996. Work commenced in 2000 along the façades. The project was contracted out to Ragazzi and Partners in 2001. A virtual and interactive museum dedicated to Leonardo da Vinci is not yet a dream come true ("For the time being", the designers point out). However, work continued with help from professionals and highly qualified restorers, who unearthed frescoed rooms and precious decorations. Once completed, Palazzo Busca hosted for a short period of time Museo temporaneo della Scala.*

DALL'ITALIA from Italy



» amongst other things, a “children’s corner” where the students are allowed direct access to the books, will soon be available. It is a way of drawing student attention away from the net”. The designers executed the master’s idea. “The space - they explain - was meant to fulfil different requirements, i.e., the restoration of a prestigious, artistic and history-laden library designed to accommodate a reference/study room, and the protection of a large and precious book collection. It should be remembered that San Carlo Library hosts the invaluable Marcora Collection. The external portico has been conceived to serve multiple purposes, acting as a reference room, as a meeting or conference area, as well as a banqueting or cultural hall”.

It took four years to build this prestigious cultural centre, which is located on the first floor of the building, facing Corso Magenta on one side, and the portico’s courtyard on the other. A lot of hard work went into the 16th century portico, which shows the most original solutions. “The portico was walled up. We decided to re-open it to bring light and air into the rooms, by inserting “invisible” reinforcements in the doors and windows, in an attempt to unburden the columns”, the designers explain.

Located on the intermediate floor, the reading room hosts the Marcora collection in glass cases, reading tables and modern light weight shelves. The walled up “arch” and the wall decorations attributed to 19th century artists that worked with decorator Albertorelli, painter and engraver Traballesi from Florence, and painter Andrea Appiani, who was Napoleon’s official painter between 1796 and 1812 in Milan, can be found at the far end of the room.

Each restoration phase was planned in partnership with the Monuments and Fine Arts Office, which viewed the projects and suggested the colours and materials to use, while qualified restorers with long-standing experience were entrusted with the work.

The designers strictly complied with the guidelines issued by Ifla (International Federation of Libraries Association), and also received advice from book marketing expert, publisher and writer of librarianship publications, Giuliano Vigni.



## L’IMPIANTO LUCI The lighting system

Le rigorose prescrizioni della Sovrintendenza, le idee dei progettisti, il mandato del committente e il comfort dell’utenza. L’impianto illuminotecnico ideato con Disano Illuminazione per la Biblioteca del San Carlo contemporanea esige e valorizza il fascino di locali dove l’austerità si miscela all’hi-tech e il compito di custodire cultura e libri di valore si abbina all’esigenza di regalare spazi luminosi e fruibili a scolari e studenti.

Partiamo dunque dallo spazio restituito del loggiato a volte, dove l’illuminazione è affidata a **binari con Led speciali** montati su otto catene a luce indiretta. “È una luce scenografica - spiega Maurizio Fortunato di Disano, che ha curato il progetto e il suo allestimento - che regala effetti suggestivi soprattutto la sera”. Per l’illuminazione di servizio (per la quale necessitava un livello d’illuminamento 300 lux sugli scaffali e 500 lux sui tavoli da lettura) la scelta è caduta su **faretti Vision CDM-R 111** da 70 watt con luce schermata. Dal loggiato alla grande sala di lettura soppalcata, dove sono state collocate 14 **piantane speciali Zen** (Fosnova) da 250 watt. Inoltre, a soppalco, illuminano la sala **faretti orientabili CDM-TM 20 watt Corner 160** (Fosnova). L’illuminazione della biblioteca arricchisce una partnership fra il Collegio san Carlo e Disano che dura da quasi vent’anni e che ha portato, in tempi recenti, a un intervento di restyling della cappella.

*The lighting system designed by Disano Illuminazione for San Carlo Library complies with the rigorous guidelines set out by the Monuments and Fine Arts Office, with the designers’ ideas and the customer’s requirements, mixing austerity and modernity in an effort to protect valuable books, while providing easy access to brightly lit areas.*

*Special LED lights mounted on eight chains provide indirect lighting in the vaulted portico. “The light effects produced by these luminaires are particularly striking at night”, explains project supervisor Maurizio Fortunato from Disano. Service lighting is supplied by screened **Vision CDM-R 111 spotlights** (70 watt) (which require approximately 300-500 lux). A total of 14 special **Zen floor versions** (Fosnova), 250 watt, and a range of adjustable **CDM-TM 20w Corner 160** (Fosnova), are fitted in the large reading room located on the intermediate floor. The lighting system of the library reinforces further Collegio san Carlo’s 20-year-old partnership with Disano. Cooperation between the institution and the lighting company also recently resulted in the restyling of the chapel.*